

G. GHEORGHIU-DEJ

Il partito comunista jugoslavo nelle mani assassinarie e spie

Rapporto tenuto alla Conferenza dell'Ufficio di Informazione dei Partiti comunisti nella seconda quindicina di novembre 1949

Diamo il testo del rapporto del compagno G. Gheorghiu-Dej, tenuto alla recente Conferenza dell'Ufficio di Informazione.

1

Compagni, è da più di un anno che l'Ufficio d'informazione ha adottato la sua storica risoluzione sulla situazione esistente nel Partito comunista jugoslavo. Lo sviluppo degli avvenimenti in Jugoslavia durante questo periodo, il processo di Budapest e l'attività provocatoria della Delegazione di Tito all'ONU hanno pienamente confermato la giustezza della risoluzione, hanno sottolineato il valore eccezionale, dal punto di vista teorico e pratico, che riveste questo documento per il movimento rivoluzionario mondiale.

La risoluzione ha smascherato con forza e profondità eccezionali il volto antisocialista e imperialista dei dirigenti jugoslavi e nello stesso tempo ha dimostrato che essi non avevano nulla in comune con il marxismo-leninismo e i principi dell'internazionalismo proletario; ha scoperto, con una forza geniale di previsione, le cause degli avvenimenti che si sono susseguiti in Jugoslavia e che hanno portato a un simile orientamento nazionalista, pur soltanto portare alla degenerazione dell'indipendenza in una comune repubblica borghese e alla perdita dell'indipendenza della Jugoslavia e alla sua trasformazione in una colonia dei Paesi imperialisti. Noi troviamo, in questa risoluzione, una chiara e netta denuncia, sul rapporto, delle conseguenze economiche delle misure demagogiche e avventuristiche prese dalla politica di Tito per restituire il socialismo. La risoluzione ha dato un potente sostegno agli elementi sani, rivoluzionari, internazionalisti, del Partito comunista jugoslavo, ha permesso di combattere con successo le deviazioni fasciste e di rafforzare la loro unità ideologica. Il movimento rivoluzionario mondiale è stato orientato con successo sulla via dell'internazionalismo proletario. I comunisti e la classe operaia hanno assimilato ancor più profondamente l'ideologia dell'internazionalismo proletario e sono sempre più coscienti che l'attaccamento alla patria del socialismo, all'Unione Sovietica, è la pietra di paragone e la base del movimento rivoluzionario. La risoluzione dell'Ufficio di informazione sulla situazione esistente nel P.C. jugoslavo ha costituito, per i partiti comunisti e per la classe operaia, una rosa vittoriosa. Grazie ad essa, i partiti comunisti e operai si sono orientati nella lotta contro le deviazioni nazionaliste e imperialiste dell'internazionalismo proletario e hanno preso una posizione energica e chiara nelle questioni della guerra e della pace. Il compagno Stalin ha portato un aiuto immenso al movimento comunista internazionale. Con la sua geniale percezione egli ci ha messo in guardia contro pericoli di deviazioni e di confusione e contro la confusione e ci ha aiutati a combatterle con successo. L'aiuto del compagno Stalin ha salvato il movimento rivoluzionario e ha permesso a questo aiuto che si sono potuti evitare numerosi errori nell'orientamento pratico e teorico.

Gli eminenti dirigenti del movimento operaio internazionale, Maurice Thorez, Palmiro Togliatti, Forster ed altri, nelle loro dichiarazioni sulla posizione dei partiti comunisti, hanno dato un contributo importante alla lotta contro l'imperialismo e il nazionalismo. La risoluzione dell'Ufficio d'informazione è stata un potente richiamo alla vigilanza rivoluzionaria. Essa ha ricordato che coloro i quali si mettono sulla via dell'antisovietismo rischiano di cadere nel nazionalismo borghese. Ecco l'avvertimento che dava il compagno Stalin contro questo pericolo: «Il nazionalismo è la malattia di cui il movimento rivoluzionario deve difendersi. E' colui che è pronto a difendere la U.R.S.S. senza riserve, senza esitazioni, senza condizioni, perché la U.R.S.S. è la base del movimento rivoluzionario mondiale e perché non si può difendere, fare avanzare questo movimento rivoluzionario senza difendere l'U.R.S.S. Perché noi che pensiamo di difendere il movimento rivoluzionario mondiale indipendentemente dall'U.R.S.S. e contro di essa, va contro la rivoluzione». (J. V. Stalin; Opere, vol. 10, pag. 51 (edizione russa)). Come sono attuali le parole del nostro grande educatore. La dialettica della lotta di classe è implacabile.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

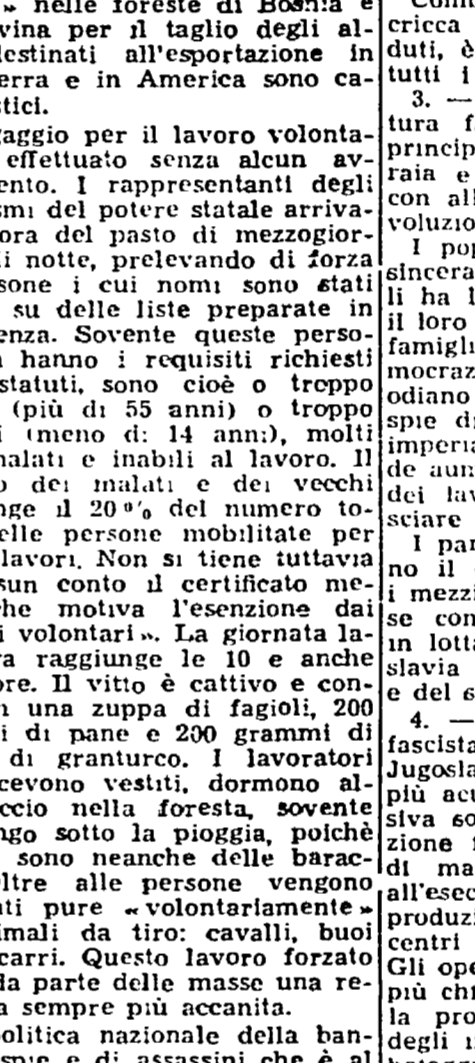
La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.

La crisi di Tito è fallita completamente e ha provocato un più profondo disguido tendente a nascondere le orecchie di spia del capitale imperialista.



Gheorghiu-Dej



Tito

EDIZIONI RINASCITA. Una novità. OPERE COMPLETE DI STALIN. Sono presentati in questo primo volume delle Opere, in edizione italiana, gli scritti di Stalin che coprono il periodo 1901-1907. Leggendo le pagine di questo libro si può riconoscere l'apporto prezioso che Stalin ha dato all'avvicinazione dell'ideologia bolscevica. La questione nazionale, la questione agraria, la organizzazione del Partito, i compiti del proletariato e tanti altri problemi vengono messi a fuoco in questo volume.